

**Esercizio n.1 [8 punti]**

Un condensatore di capacità  $C_0$ , è collegato ad una f.e.m. costante  $V$ . Se lo spazio fra le armature viene riempito con un materiale dielettrico, si misura una variazione  $\Delta Q$  della carica del condensatore.

Si calcoli la costante dielettrica relativa del materiale inserito nel condensatore e l'eventuale lavoro (positivo, negativo o nullo) compiuto dalla f.e.m. per mantenere costante la tensione ai capi del condensatore.

Dati:  $C_0=100 \text{ nF}$ ,  $V=150 \text{ V}$ ,  $\Delta Q= 30 \text{ }\mu\text{C}$ .

**Soluzione**

Essendo il condensatore collegato alla f.e.m. la tensione  $V$  rimarrà costante, mentre la capacità aumenterà di un fattore  $\epsilon_r$  quindi:

$$V = \frac{Q_0}{C_0} = V_f = \frac{Q_0 + \Delta Q}{C_f} = \frac{Q_0 + \Delta Q}{\epsilon_r C_0}$$

$$\text{Da cui si ha che } \epsilon_r = 1 + \frac{\Delta Q}{Q_0} = 1 + \frac{\Delta Q}{C_0 V} = 1 + \frac{30 \cdot 10^{-6}}{100 \cdot 10^{-9} \cdot 150} = 3$$

Il lavoro totale fatto dalla f.e.m. è:

$$L = V\Delta Q = 150 \cdot 30 \cdot 10^{-6} = 4,5 \text{ mJ}$$

Nota: metà va in aumento dell'energia e.s. del condensatore, metà in lavoro meccanico.

**Esercizio n.2 [10 punti]**

Sulla superficie di un disco circolare sottile di raggio  $a$  è posta una carica uniforme  $Q$ . Il disco ruota con frequenza  $f$  intorno ad un asse passante per il centro e perpendicolare al piano del disco.

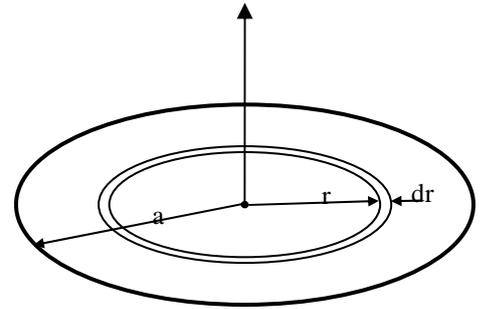
- 1) Si calcoli il valore del campo magnetico  $H$  lungo l'asse di rotazione, in un punto  $z \gg a$ .
- 2) Supponendo ora di schematizzare il disco come una spira sottile circolare di raggio  $a$  percorsa da una corrente  $i$ , si calcoli, utilizzando il teorema di Ampère, il valore di  $i$  che fornisce lo stesso campo  $H$  calcolato precedentemente.

**Dati:**  $a=2 \text{ cm}$  ;  $Q=30 \text{ nC}$   $f= 1200 \text{ giri/minuto}$  ;  $z=50 \text{ cm}$

**Soluzione**

1) Il disco carico che ruota è equivalente alla somma di una serie di spire di spessore  $dr$  in cui circola una corrente  $di$ , ognuna delle quali genera nello spazio un campo  $dH$ .

Per calcolare il campo totale  $H$  conviene scrivere il campo  $dH$  per la spira infinitesima di spessore  $dr$ , e poi integrare su tutto il raggio.



$$dH(z) = \frac{1}{2} \frac{di \cdot r^2}{[z^2 + r^2]^{3/2}} \cong \frac{1}{2} \frac{di \cdot r^2}{z^3}$$

avendo utilizzato l'informazione:  $z \gg a \gg r$ <sup>a</sup>. La corrente elementare  $di = \frac{dq}{dt} = \frac{2\pi \cdot dr \cdot \sigma}{1/f} = 2\pi r \cdot dr \cdot \sigma f$ ,

avendo indicato con  $\sigma$  la densità di carica superficiale  $\sigma = Q/\pi a^2$ .

Si ha quindi:  $dH(z) = \frac{r^2 \cdot 2\pi r \cdot dr \cdot \sigma f}{2z^3} = \frac{f Q}{a^2 z^3} \cdot r^3 dr$  e, integrando fra 0 e  $a$ :

$$H(z) = \int_0^a dH(z) = \frac{f Q}{a^2 z^3} \int_0^a r^3 dr = \frac{f Q}{a^2 z^3} \frac{a^4}{4} = \frac{a^2 f Q}{4 z^3} = \frac{0,02^2 \cdot 1200 \cdot 30 \cdot 10^{-9}}{4 \cdot 60 \cdot 0,5^3} = 4,8 \cdot 10^{-10} \text{ A/m}$$

[Si arriva allo stesso risultato calcolando il momento magnetico  $m$  equivalente associato al disco ruotante, ed il campo generato lungo l'asse di  $m$ ]

2) Nel caso di una spira circolare di raggio  $a$ , percorsa da corrente  $i$ , il teorema di equivalenza di Ampère fornisce il momento magnetico associato alla spira:

$$M = i \cdot S = i \cdot \pi a^2 \quad \text{che genera, per } z \gg a, \text{ sull'asse, un campo } H(z) = \frac{M}{2\pi z^3} = \frac{i a^2}{2 z^3}$$

Questo campo è uguale al precedente quando  $\frac{i a^2}{2 z^3} = \frac{a^2 f Q}{4 z^3}$  cioè se:  $i = \frac{f Q}{2} = \frac{1200 \cdot 30 \cdot 10^{-9}}{2 \cdot 60} = 0,3 \mu\text{A}$

<sup>a</sup> Se si volesse mantenere l'espressione completa per  $H(z,r)$  e fare l'approssimazione dopo avere eseguito l'integrale, è necessario tenere almeno i primi tre termini dello sviluppo in serie, altrimenti il campo  $H(z)$  risulta nullo, il che è ovviamente impossibile.

**Esercizio n.3 [12 punti]**

Le armature di un condensatore piano, vengono portate ad una tensione  $V_0$ . Successivamente lo spazio fra le armature viene riempito con acqua distillata a  $20^\circ\text{C}$ , di resistività  $\rho$  e costante dielettrica relativa  $\epsilon_r$ .

1) Si supponga che la variazione iniziale di carica sia istantanea e che la pila venga poi scollegata. Trovare il rapporto fra la densità della corrente di conduzione e la densità della corrente di spostamento in funzione del tempo.

2) Si supponga ora che al condensatore, con l'acqua distillata fra le armature, venga applicata una tensione alternata  $V(t) = V_0 \cos \omega t$ . Volendo calcolare la densità della corrente che attraversa il condensatore in condizioni stazionarie, si calcoli per quale intervallo della pulsazione  $\omega$  posso trascurare la densità della corrente di spostamento rispetto alla densità della corrente di conduzione, commettendo un errore inferiore all'1%.

Si faccia il confronto fra i valori efficaci (rms) delle due correnti considerate.

**Dati:**  $\rho = 18 \cdot 10^4 \Omega\text{m}$  ;  $\epsilon_r = 78$

**Soluzione**

1) Inizialmente il condensatore si trova ad una tensione  $V_0$ , con l'acqua inserita fra le armature. Una volta scollegata la pila il condensatore si scarica attraverso la resistenza del dielettrico con una costante di tempo  $\tau$  pari a quella di un condensatore ideale  $C$  con in parallelo una resistenza  $R$ .

$\tau = RC = \rho \frac{h}{S} \cdot \epsilon_r \epsilon_0 \frac{S}{h} = \rho \epsilon_r \epsilon_0 = 124 \mu\text{s}$ , avendo indicato con  $S$  la superficie della sezione del condensatore e con  $h$  la distanza fra le armature.

La tensione andrà quindi a zero con l'andamento di un esponenziale decrescente  $V(t) = V_0 e^{-t/\tau}$

Il valore della densità della corrente di conduzione sarà  $J_c(t) = \frac{i(t)}{S} = \frac{V(t)}{RS} = \frac{V(t)}{\rho h}$

Il valore della densità della corrente di spostamento sarà:

$$J_s(t) = \frac{\partial D(t)}{\partial t} = \frac{\partial}{\partial t} (\epsilon_r \epsilon_0 E(t)) = \epsilon_r \epsilon_0 \frac{\partial}{\partial t} \left( -\frac{V(t)}{h} \right) = -\frac{\epsilon_r \epsilon_0}{h} \frac{\partial V(t)}{\partial t} = -\frac{\epsilon_r \epsilon_0}{h} \frac{\partial}{\partial t} (V_0 e^{-t/\tau}) =$$

$$= -\frac{\epsilon_r \epsilon_0}{h} V_0 \left( -\frac{1}{\tau} \right) e^{-t/\tau} = \frac{V(t)}{\rho h} = J_c(t)$$

Le due densità di corrente sono quindi uguali ad ogni istante, il loro rapporto è sempre 1.

2) Se al condensatore viene applicata una tensione  $V(t) = V_0 \cos \omega t$  si ha che la densità della corrente di conduzione ha la stessa espressione calcolata precedentemente, sostituendo l'espressione di  $V(t)$ :

$$J_c(t) = \frac{i(t)}{S} = \frac{V(t)}{RS} = \frac{V(t)}{\rho h} = \frac{1}{\rho h} V_0 \cos(\omega t) ; J_c^{rms} = \frac{V_0}{\rho h \sqrt{2}}$$

La densità della corrente di spostamento sarà:

$$J_s(t) = \frac{\partial D(t)}{\partial t} = \frac{\partial}{\partial t} (\epsilon_r \epsilon_0 E(t)) = \epsilon_r \epsilon_0 \frac{\partial}{\partial t} \left( -\frac{V(t)}{h} \right) = -\frac{\epsilon_r \epsilon_0}{h} \frac{\partial V(t)}{\partial t} = -\frac{\epsilon_r \epsilon_0}{h} \frac{\partial}{\partial t} (V_0 \cos(\omega t)) =$$

$$= \frac{\epsilon_r \epsilon_0}{h} V_0 \omega \sin(\omega t) = \frac{\epsilon_r \epsilon_0 \omega}{h} V_0 \sin(\omega t) ; J_s^{rms} = \frac{\epsilon_r \epsilon_0 \omega V_0}{h \sqrt{2}}$$

La variazione percentuale delle due densità di corrente sarà:

$$\frac{J_s^{rms} - J_c^{rms}}{J_c^{rms}} = \frac{\epsilon_r \epsilon_0 \omega - \frac{1}{\rho}}{\frac{1}{\rho}} = \tau \omega \leq 1\% \quad \text{per} \quad \omega \leq \frac{0,01}{\tau} = \frac{0,01}{124 \cdot 10^{-6}} = 80 \text{ rad/s}$$